



**CONSIGLIO DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE**  
**DELIBERA DEL 15 FEBBRAIO 2019**

Il Consiglio delle Camere Penali Italiane, all'esito del dibattito tenuto nelle giornate del 19.01.2019 e 15.02.2019, sentita la relazione del Presidente UCPI Avv. Gian Domenico Caiazza e preso atto della lettera del Presidente UCPI inviata alle Camere Penali Italiane il 14.01.2019 e dello scambio di corrispondenza intervenuto con l'Organismo Congressuale Forense sul tema della rappresentanza politica circa la giustizia penale,

**RIBADISCE**

facendo riferimento anche alle delibere congressuali che si sono susseguite nel corso degli anni passati e in consonanza con il contenuto della relazione del Presidente Avv. Gian Domenico Caiazza del 19.01.2019 a Roma durante la riunione del Consiglio delle Camere Penali Italiane che l'UCPI non riconosce alcuna altra rappresentanza politica dei penalisti italiani al di fuori delle Camere Penali Italiane.

Si ribadisce altresì la disponibilità ad un confronto sereno e costruttivo con il CNF organo istituzionale e le altre associazioni dell'avvocatura nel reciproco rispetto dei diversi e rispettivi ruoli e compiti e richiama l'attenzione dell'Avvocatura tutta alla esigenza di non alterare i rapporti interni alla categoria nel momento attuale, gravido di preoccupazioni per il ruolo dell'avvocato nel processo penale e la stessa funzione del processo.

Il Consiglio delle Camere Penali Italiane invita le singole camere penali territoriali a valorizzare in ogni sede le ragioni della rappresentanza politica dell'UCPI in tema di giustizia penale e tutti gli associati ad aderire attivamente e rispettare il percorso indicato rafforzando il programma politico che il Congresso di Sorrento ha deliberato e che la Giunta sta con forza e impegno perseguendo.

Il Consiglio dell'Unione delle Camere Penali Italiane